

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3118 del 20/06/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i.. Società O.P.O.E. Consorzio Cooperativo Agricolo P.A. di Cento con sede legale in comune di CENTO (FE) Località XII Morelli Via T. Cabei civico 6. Decima Modifica Non Sostanziale di AIA P.G. n. 24249 del 22/03/2012 per esercizio installazione per la trasformazione del pomodoro e della frutta per la produzione di prodotti alimentari (Punto 6.4 b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in comune di CENTO (FE) Località XII Morelli in Via Valentino Govoni civico 22.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3241 del 19/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno venti GIUGNO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: Dlgs 152/2006 e s.m.i. – LR 21/04. Società O.P.O.E. Consorzio Cooperativo Agricolo P.A. di Cento con sede legale in comune di Cento (FE) località XII Morelli via T. Cabei civico 6.
Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale P.G. n. 24249 del 22/03/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni per l'installazione ubicata in comune di Cento (FE) località XII Morelli in via Valentino Govoni civico 22.

IL DIRIGENTE

- **Vista** la comunicazione di modifica, presentata il 13/03/2018, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PGFE/2018/3055 del 13/03/2018, riguardante la richiesta di:
 1. Installazione di un nuovo evaporatore per la concentrazione di pomodoro;
 2. Installazione della torre di raffreddamento necessaria per il nuovo evaporatore e spostamento delle torri di raffreddamento esistenti nell'area "La Fiorita" per installarle accanto alla nuova torre;
 3. Migliorie nell'impianto di depurazione acque reflue riguardanti la sezione di sedimentazione primaria e quella di ossidazione biologica;
 4. Installazione di un sedimentatore per la pulizia delle acque di circolazione dello scarico del pomodoro;
 5. Utilizzazione del generatore di vapore M4 (Marchesi) non più solo come scorta;
 6. Richiesta di aumento di prelievo d'acqua dai pozzi da 210.000 a 290.000 m³/anno;
 7. Pavimentazione di parte della superficie verde – inghiaiaata;
- **Vista** l'integrazione volontaria, presentata il 30/05/2018, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PGFE/2018/6433 del 30/05/2018, costituita da n. 5 planimetrie corrette che vanno a sostituire quelle presentate con la comunicazione di modifica di cui sopra;
- **Vista** la seconda integrazione volontaria, presentata il 13/06/2018, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PGFE/2018/7095 del 13/06/2018, costituita da n. 6 planimetrie corrette che vanno a sostituire quelle presentate con la **prima** integrazione volontaria;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara tel 0532 299552 | fax 0532 299553 | PEC aoofe@cert.arpae.emr.it

- **Constatato** che la correzione consiste in:
 - ✓ nell'indicazione grafica di una parete interna al Fabbricato B tra il deposito vagonetti e zona lavaggio,
 - ✓ di un lieve spostamento della posizione del nuovo evaporatore e delle torri di raffreddamento con inserimento della cabina di controllo contenente i quadri elettrici del nuovo evaporatore,
 - ✓ creazione di una cabina di controllo all'interno della tettoia esistente posta in aderenza al fronte nord del capannone "C";
- **Richiamato l'Atto PG 24249 del 22/03/2012** di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato dalla Provincia di Ferrara e inerente l'installazione in oggetto, successivamente modificato con gli Atti rilasciati dalla Provincia di Ferrara:
 - Atto PG 74413 del 12/09/2012;
 - Atto n. 4447 del 05/03/2013;
 - Atto n. 8423 del 22/07/2013;
 - Atto n. 2076 del 07/04/2014;
 - Atto n. 5648 del 03/09/2014;
 - Atto n. 7591 del 12/12/2014;
 - Atto n. 7363 del 17/12/2015;
 e modificato con i seguenti atti rilasciati da ARPAE – SAC di Ferrara:
 - Atto n. 1668 del 31/05/2016;
 - Atto n. 2859 del 05/06/2017;
- **Visto** che la scrivente Amministrazione ha valutato la modifica richiesta come NON SOSTANZIALE;
- **Tenuto conto** dei seguenti pareri, a seguito di esplicita richiesta della scrivente amministrazione, con PGFE/2018/3685 del 26/03/2018:
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara che ha fatto pervenire il proprio parere favorevole al progetto presentato, registrato al PGFE/2018/4211 del 09/04/2018, in quanto gli interventi di trasformazione ed uso del suolo sono proposti su aree già ora costituite da un piazzale in stabilizzato e quindi non comportano un significativo incremento dell'indice di impermeabilizzazione dell'area stessa;
 - Comune di Cento che ha fatto pervenire il proprio parere, registrato al PGFE/2018/5626 del 11/05/2018, così espresso:
 - per matrice rumore: gli interventi previsti si ritengono compatibili con la classe acustica riconosciuta sull'area,
 - paesaggio: è stata presentata, parallelamente alla presente modifica di AIA, anche domanda di autorizzazione paesaggistica, a cui si rimandano le valutazioni di merito,
 - per matrice scarichi: esprime perplessità circa l'aumento considerevole delle aree pavimentate e impermeabilizzate, per quanto attiene l'incidenza sull'invarianza idraulica dei corpi ricettori delle acque meteoriche, rispetto ai quali si ritiene opportuno valutare la necessità della realizzazione di

una vasca di laminazione e si rimanda alle valutazioni di competenza del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

- ARPAE – Servizio Territoriale di Ferrara, con nota acquisita al PGFE/2018/5642 del 14/05/2018, ha espresso il proprio parere favorevole alla modifica in oggetto;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara – U.O. Igiene Pubblica, con nota acquisita al PGFE/2018/5663 del 14/05/2018, esprime Nulla Osta per quanto di competenza alla modifica non sostanziale in oggetto;
- **Considerato** che ARPAE - Unità Specialistica Progetto Demanio ha adottato la Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3068 del 18/06/2018 relativa alla nuova concessione, che riunisce le precedenti tre concessioni (FEPPA 1207, FEPPA 1208, FEPPA 1209) con una variante sostanziale (volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 290.000 mc/annui) e cambio titolarità;
- **Visto** che la scrivente Amministrazione ritiene quindi di accogliere la modifica comunicata,
- **Visto** il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- **Vista** la L.R.21/04;
- **Viste:**
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
 - La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae).
 - la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
 - le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzionino materia di VAS VIA AIA e AUA;
- **Dato** atto che:
 - in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

- che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- **Richiamata** la Determinazione n. 118 del 14/12/2017 con la quale la Dirigente della Struttura Organizzazioni e Concessioni di Ferrara incarica, quale responsabile del procedimento amministrativo in materia di AIA la Responsabile della P.O. Sviluppo Sostenibile, dr.ssa Gabriella Dugoni;
- **Visto** che il Gestore ha provveduto in data 12/03/2018 al versamento di euro 250,00 per le spese istruttorie del presente atto, ai sensi del D.M. 24/04/2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05*", e dalle D.G.R. n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 di integrazione, adeguamento e modifica ai sensi dell'art. 9 dello stesso D.M.;

DISPONE

di **aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Atto PG 24249 del 22/03/2012**, così come modificata con atti PG 74413 del 12/09/2012, n. 4447 del 05/03/2013, n. 8423 del 22/07/2013, n. 2076 del 07/04/2014, n. 5648 del 03/09/2014, n. 7591 del 12/12/2014, n. 7363 del 17/12/2015, n. 1668 del 31/05/2016 e n. 2859 del 05/06/2017, rilasciati dall'Autorità Competente, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/2004 e s.m.i., alla **Società O.P.O.E. Consorzio Cooperativo Agricolo P.A., C.F. e P.I. 01392780381**, con sede legale in comune di **Cento**, località **XII Morelli**, via **Troilo Cabei** civico **6**, in qualità di **Gestore per l'esercizio dell'installazione per la trasformazione del pomodoro e della frutta per la produzione di prodotti alimentari** (Punto 6.4b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in comune di **Cento** (FE), località **XII Morelli** via **Valentino Govoni** civico **22**, come sotto indicato:

1. Al paragrafo "*D2.4 Emissioni in atmosfera*", lettera b) punto 7., la tabella relativa alle emissioni delle centrali termiche viene sostituita da quella che segue:

MACCHINARIO	EMISSIONE CONVOGLIATA	PORTATA AUTORIZZATA (Nm ³ /h) valore medio giornaliero	INQUINANTI	LIMITE AUTORIZZATO (mg/Nm ³)	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	DURATA EMISSIONE (ore/giorno) (gg/anno)	% O ₂ DI RIFERIMENTO	TEMPERATURA AERIFORME	AALTEZZA CAMINI
CENTRALE TERMICA M2	E26	13.750	NO _x CO	350 80	NO	24 ore/gg 270 gg/anno	3%	195°C	14
CENTRALE TERMICA M3	E69	4.900	NO _x CO	350 80	NO	24 ore/gg 330 gg/anno	3%	165°C	14
CENTRALE TERMICA M4	E90	8.100	NO _x CO	350 80	NO	24 ore/gg 90 gg/anno	3%	195°C	10

2. Al paragrafo “D2.4 Emissioni in atmosfera”, alla lettera b) viene aggiunto il punto 10., come specificato di seguito:

10. “Il Gestore dovrà comunicare la data di attivazione della Centrale Termica M4, definita non più di scorta, ma di utilizzazione secondo necessità, allo scopo di alleggerire il carico delle due centrali termiche M2 ed M3, limitatamente al periodo della campagna del pomodoro;”

3. Per l’attivazione e la messa a regime della **nuova emissione E90**, relativa al camino dei fumi di combustione del metano, il Gestore deve seguire quanto disposto dall’art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e le seguenti prescrizioni:

- a) Entro un termine massimo di **60** giorni dalla data di messa in esercizio, l’impianto dovrà essere messo a regime;
- b) Dalla data di messa a regime, ed entro **10** giorni dalla stessa, il Gestore dovrà effettuare almeno tre controlli sulla nuova emissione in tre giorni distinti e precisamente un prelievo il primo giorno della messa a regime, un prelievo in un giorno intermedio a scelta ed un prelievo il decimo giorno;
- c) Entro **30** giorni dalla data di messa a regime, il Gestore deve trasmettere a ARPAE e al Comune di Cento i dati rilevati nei tre controlli;

5. Il Gestore dovrà comunicare agli Enti preposti l'inizio e la fine dei lavori, inviando nel contempo attestazione del Direttore dei Lavori della conformità/collauda degli interventi e delle apparecchiature di nuova installazione;
6. Per la matrice ambientale RUMORE, Il Gestore deve garantire il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) al termine degli interventi autorizzati con il presente atto, il gestore dovrà eseguire delle rilevazioni strumentali secondo le modalità stabilite dal D.M. 16/03/1998 e relazionate ai sensi dell'allegato D del D.M. 16/03/1998, riguardanti:
 - i. livelli di immissione nel periodo diurno;
 - ii. livelli di immissione differenziale nel periodo di riferimento diurno presso i ricettori indicati nell'Allegato 5 "Planimetrie rumore" all'AIA n. 1668 del 31/05/2016;
 - b) La relazione tecnica dovrà essere redatta in conformità alla D.G.R. 14/04/2004 n. 673, ed inviata ad ARPAE e al Comune di Cento entro **90 giorni** dalla data di messa a regime di tutti gli impianti, per le valutazioni di competenza; qualora le misurazioni della rumorosità evidenzino il non rispetto dei limiti stabiliti dal D.P.C.M. 14/11/1997, contestualmente si dovrà fornire il progetto di un ulteriore intervento di bonifica acustica con descritti i sistemi di mitigazione da adottare al fine del rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente.
7. L'Allegato 2 "Planimetria generale" all'AIA n. 2859 del 05/06/2017 (Nona modifica non sostanziale AIA PG 24249 del 22/03/2012) viene sostituito con l'Allegato 2 "Planimetria generale con layout impianti" unito al presente atto.
8. L'Allegato 3 "Planimetria reti fognarie e scarichi idrici" all'AIA n. 1668 del 31/05/2016 (Settima modifica non sostanziale AIA PG 24249 del 22/03/2012) viene sostituito con l'Allegato 3 "Planimetria generale con rete fognaria" unito al presente atto.
9. L'Allegato 4 "Planimetria emissioni in atmosfera" all'AIA n. 2859 del 05/06/2017 (Nona modifica non sostanziale AIA PG 24249 del 22/03/2012) viene sostituito con l'Allegato 4 "Planimetria generale - Emissioni in atmosfera" unito al presente atto.
10. L'Allegato 5 "Planimetrie rumore" all'AIA n. 1668 del 31/05/2016 (Settima modifica non sostanziale AIA PG 24249 del 22/03/2012) viene sostituito con l'Allegato 5 "Planimetria generale con layout impianti e sorgenti di rumore" unito al presente atto.
11. L'Allegato 6 "Planimetria viabilità e aree depositi materiali e rifiuti" all'AIA n. 1668 del 31/05/2016 (Settima modifica non sostanziale AIA PG 24249 del 22/03/2012) viene sostituito con l'Allegato 6 "Planimetria generale con viabilità aree deposito materie – sostanze e rifiuti" unito al presente atto.
12. L'Allegato 7 "Planimetria generale con layout impianti e rete idrica", aggiornato a Marzo 2018, viene unito al presente atto.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'Atto **PG 24249 del 22/03/2012 e successive modifiche**, al quale il presente atto va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Cento, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione all'AUSL di Ferrara – Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica, al Servizio Tecnico e Ambiente del Comune di Cento e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.